



di [Luca Zorloni](#)

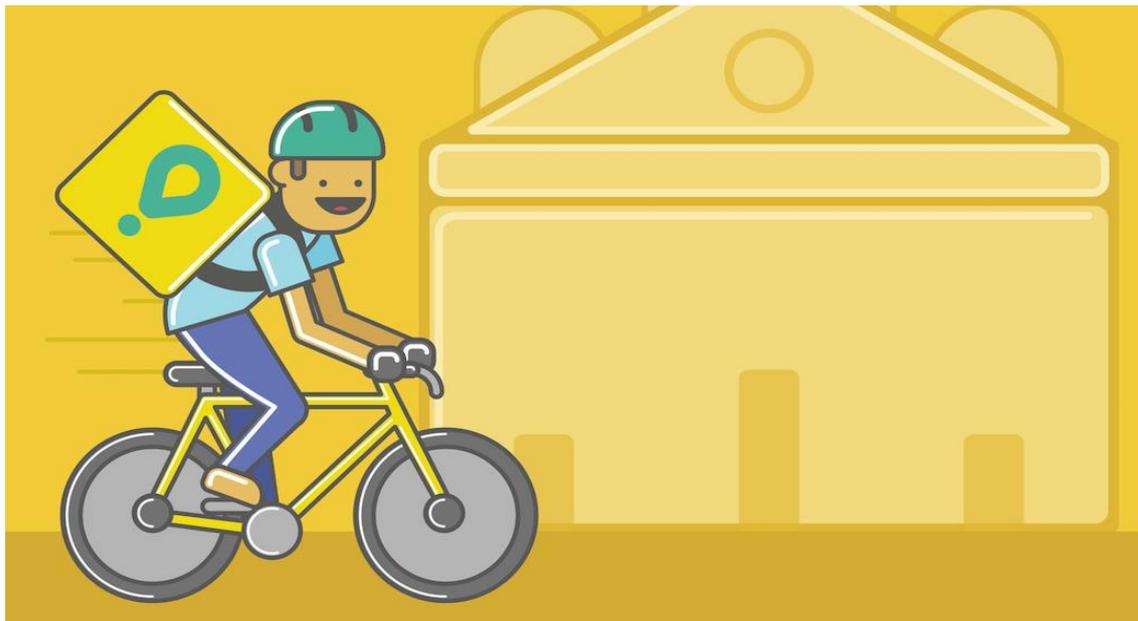
29 Mar, 2018



[HOME](#) [ECONOMIA](#) [LAVORO](#)

# Cosa devi sapere prima di utilizzare Glovo

Trattenuta sull'equipaggiamento, nessun bilancio depositato in Italia: il dietro le quinte di Glovo, la piattaforma che consegna qualsiasi cosa a domicilio

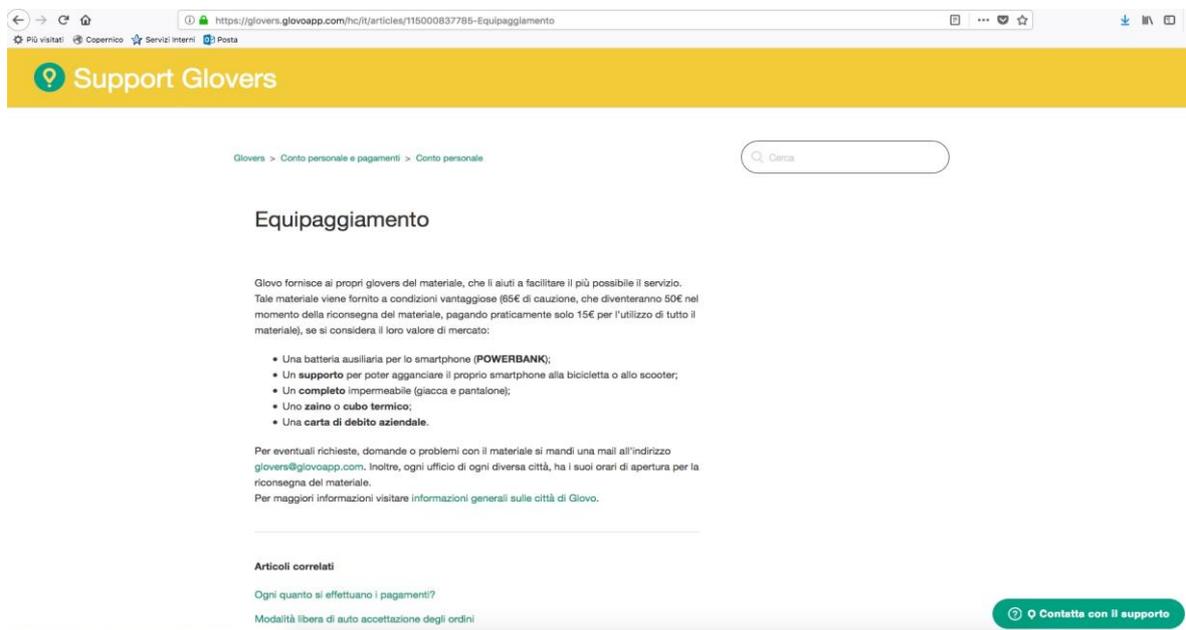


Glovo (dal profilo Twitter di Glovo)

*"Tutto ciò che vuoi. Consegnato in pochi minuti"*. E questo il motto di **Glovo**, startup spagnola specializzata nelle **consegne a domicilio**. Cibo ma non solo. I suoi fattorini ritirano farmaci, abiti dalla lavanderia, giornali, sigarette. In Italia l'asso nella manica di Glovo è l'**accordo con McDonald's**. Hamburger e patatine direttamente a casa hanno fatto impennare le consegne dei fattorini. O *glovers*, come ama chiamarli l'azienda. Si riconoscono per la divisa gialla e verde acqua, con il simbolo a goccia rovesciata che ricorda il puntatore di Google maps. Quella tenuta, insieme al resto dell'**equipaggiamento** da *glover*, per i fattorini **ha un costo: 15 euro**. Glovo chiede una **cauzione di 65 euro** e al momento della riconsegna, restituisce 50 euro, trattenendone 15. *"Se non hai soldi subito, te li detraggono dalla prima busta paga"*, spiega a *Wired* un fattorino di Milano che lavora per Glovo.

Il materiale che l'azienda delle consegne fornisce ai fattorini comprende una **batteria** portatile per lo smartphone, un **portacellulare** per bicicletta o motorino (Glovo consente di usare entrambi i mezzi), un completo **impermeabile**, uno zaino o **cubo termico**, per conservare il cibo, e una **carta di debito**

**aziendale.** Sul suo sito Glovo spiega che *“tale materiale viene fornito a condizioni vantaggiose”*, perché i fattorini pagano *“praticamente solo 15 € per l’utilizzo del materiale”*, *“se si considera il loro valore sul mercato”*. A quale prezzo Glovo compra questo materiale? E perché non rimborsare l’intera cauzione? La piattaforma ha scritto a *Wired* che la trattenuta dei 15 euro è *“a causa del deterioramento del materiale”* e che l’attrezzatura aziendale *“è opzionale”*.



The screenshot shows a web browser window with the URL <https://glovers.glovoapp.com/it/articles/115000837785-Equipaggiamento>. The page header is yellow with the 'Support Glovers' logo. The breadcrumb trail reads 'Glovers > Conto personale e pagamenti > Conto personale'. A search bar is visible. The main heading is 'Equipaggiamento'. The text explains that Glovo provides material to facilitate service, with a 85€ deposit that becomes 50€ at return, and a 15€ usage fee. A bulleted list includes: auxiliary battery (POWERBANK), support for smartphone attachment, waterproof gear, thermal bag, and corporate debit card. Contact information and a 'Contatta con il supporto' button are also present.

Le condizioni di noleggio dell’equipaggiamento di Glovo (dal sito di Glovo)

Finché si tratta dello zaino termico, il fattorino si può arrangiare come meglio crede. Tuttavia nell’equipaggiamento è compresa anche la carta di debito, che è fondamentale per effettuare le consegne. E questa non si compra in giro. Quando un cliente ordina un ritiro che non può pagare già online, ad esempio un farmaco o i vestiti in tintoria, il fattorino si occupa anche di anticipare i soldi. E lo fa proprio tramite la **carta aziendale**.

*“La app ci indica una serie di sportelli bancari dove prelevare”*, spiega a *Wired* un *glover*, che ha accettato di raccontare le sue condizioni di lavoro in anonimato.

Ma, prosegue, *“se non riesci a prelevare negli sportelli selezionati, per un qualsiasi motivo, la commissione ti viene addebitata”*. *“Se perdi la carta, devi pagare 10 euro per averne una nuova”*, aggiunge il *glover*. E così, incalza, vale per il resto dell’equipaggiamento: *“Ho perso il portacellulare. Per averne un altro avrei dovuto pagare altri 10 euro”*.

Quanto ha accumulato Glovo in Italia con le cauzioni? Quanti fattorini hanno scelto l’equipaggiamento aziendale? A una serie di domande di *Wired*, l’azienda **ha scelto di non rispondere**. Glovo ha blindato i

numeri sulla sua attività in Italia. Di recente l'agenzia Comunicatica ha pubblicato un **rapporto sul mercato delle consegne del cibo a domicilio** in Italia. Dall'analisi emerge che Glovo opera in dieci città e ha **più fattorini in strada degli altri concorrenti**: 2.500. Se tutti avessero noleggiato l'attrezzatura, Glovo otterrebbe dalla trattenuta finale del noleggio 37.500 euro.

DOCUMENTI CONSULTABILI	
Bilanci	-
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	4

Il dettaglio della visura camerale di Foodinho. Emerge che non ci sono bilanci depositati (documento in possesso di Wired)

È difficile verificare la stima. Il rapporto attribuisce all'azienda anche **cento lavoratori alle dipendenze**, ma da una visura camerale Wired ha potuto appurare che a settembre del 2017 i **dipendenti erano 9 e 14 i collaboratori**. La riserva da cauzione sarebbe potuta emergere da un **bilancio** della società in Italia. *Wired* lo ha cercato, ma è emerso che finora **l'azienda non ne ha mai depositato** uno in Camera di commercio.

Addetti (informazione di sola natura statistica)	Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2017 (Dati rilevati al 30/09/2017)				
	I trimestre	II trimestre	III trimestre		Valore medio
	5	5	9		6
Dipendenti	5	5	9		6
Indipendenti	0	0	0		0
Totale	5	5	9		6
	I trimestre	II trimestre	III trimestre		Valore medio
Collaboratori	19	19	14		17

Il numero di lavoratori di Glovo Italia (visura camerale)

Nelle condizioni generali d'uso il cliente trova come riferimento la società **Glovoapp23 s.l.**, che è la capogruppo con sede a Barcellona. In Italia però l'azienda opera attraverso **Foodinho**, startup milanese di consegna a domicilio che nell'aprile del 2016 diventa la testa da ponte per lo sbarco degli spagnoli nel Belpaese. Come ha spiegato una portavoce della Camera di commercio a *Wired*, Foodinho, che stipula i contratti con i fattorini, **non ha depositato** ancora un **bilancio dalla fondazione** nel 2015.

*Wired* ha interpellato un legale per capire le ragioni di questa situazione. Maria Teresa Carrus, associato dello studio **Martinez&Novebaci**, specializzato in diritto di impresa, ha verificato e confermato che non ci sono bilanci depositati. E spiega che **"è obbligatorio il deposito dei bilanci alla Camera di commercio"**

anche per aziende come Foodinho, acquisite da una società straniera". Il legale aggiunge: "Se è stata fondata nel 2015 dovrebbero essere già depositati i bilanci 2015, 2016 e fra poco anche quello 2017. Se è iscritta nel registro delle startup il mancato deposito dei bilanci fa venire meno anche tutte le agevolazioni legate a questa categoria di imprese".

Oggi Glovo ha due uffici in Italia: uno a Milano, nel coworking Talent Garden, e uno a Roma. Oltre che nel capoluogo lombardo e nella capitale, opera a Catania, Palermo, Firenze, Verona, Bologna, Genova, Padova. Dal 19 marzo ha avviato il servizio di consegna a Bari. Il sindacato **Uiltucs Networkers** sta avviando un **controllo sulle condizioni di lavoro** dei fattorini. Un lavoratore racconta a *Wired*: "I clienti possono **vedere foto e numero di telefono di noi fattorini e chiamarci direttamente**". E aggiunge che la cosa è reciproca: anche il *glover* ha il numero diretto del cliente. "Ma questa clausola non è scritta nel nostro contratto di lavoro", aggiunge.

Secondo il testimone, inoltre, il sistema di prenotazione dei turni sconfessa il ritornello "il fattorino lavora quando vuole" sbandierato dalle società di food delivery. Il lavoratore spiega che l'organizzazione dei turni è diventata più rigida e "un'assenza **manda giù la fedeltà**", che è l'indice di efficienza del fattorino calcolato da un algoritmo. A metà febbraio alcuni fattorini di Glovo hanno manifestato contro gli stipendi e le condizioni di lavoro della piattaforma.



Protesta dei fattorini di Glovo a Milano (dalla pagina Facebook di Deliverance Milano)

A Bologna, dopo uno sciopero, i lavoratori hanno chiesto conto dell'assicurazione. Inoltre, come riportato dalla pagina Facebook del collettivo **Riders Union Bologna**, *“rispetto al minimo salariale, l'azienda ha confermato di volerlo ridurre ulteriormente e introdurre progressivamente il cottimo assoluto con la scusa che prima o poi faremo abbastanza ordini per guadagnare quanto prendavamo prima (8 euro lordi). Da un paio di settimane invece **percepriamo 4.40 euro netti all'ora** (la cifra più bassa tra i riders bolognesi)“*. In quegli stessi giorni, striscioni di protesta sono comparsi anche davanti alla sede milanese di Glovo.

Mario Grasso, responsabile Uiltucs Networkers, spiega a *Wired* che *“occorre **rivedere il modello di business** in modo che valorizzi tutte le parti in gioco”*. E incalza: *“Dal nostro punto di vista bisogna far riconoscere un contratto di natura subordinata, affrontare i temi di salute e sicurezza e l'algoritmo”*.